

19 GIUGNO 2022 - II DOPO PENTECOSTE

Carissimi,

la solennità di oggi del **SS.mo Sacramento**, ossia della Eucarestia, forse ha perso in esteriorità, quella forma solenne che aveva.

Chi non ricorda la maestosità che si dava alla processione eucaristica? Era Gesù che percorreva le strade della nostra città. La gente lo accoglieva, addobbando le finestre nel migliore dei modi, spargendo sulle strade i fiori in modo che Lui, Gesù, nostro Signore, "camminasse in mezzo ai fiori", segno della nostra devozione e gioia.

Oggi abbiamo ceduto il passo alla nostra confusione, alla nostra solitudine, privandoci di quel sorriso di Dio tra di noi. **Come se il dono che Dio ha fatto di se stesso nel Sacramento della Eucaristia, non avesse più importanza.**

Tutti sappiamo che Dio è amore.

E amare è sempre donarsi. **Per Dio amare ha il solo senso di donare tutto se stesso, la propria vita.**

Il Padre non poteva farci un dono più grande, per noi, di quello di donare Suo Figlio Gesù. Difficile anche solo sfiorare l'immensità di questo dono, il più grande che poteva dare a noi uomini. Dare il Figlio come dono.

E nell'ultima cena Gesù di fatto dice: **"Prendete e mangiate, questo è il mio corpo... bevete, questo è il calice del mio sangue"**. Un misterioso dono di Gesù che continua ai nostri giorni e lo sarà fino alla fine dei tempi. E Gesù che disse: **" Non c'è amore più grande di quello di dare la vita "**, la vita la diede realmente sacrificandosi sulla croce. Ma non si accontentò di dare la vita, morendo per noi. Volle che questo dono continuasse per sempre e per tutti. Anche oggi. Anche per me, per voi. Dio non si accontenta dei "segni anche grandi di cui ci circonda", come la bellezza della natura, la nostra vita ecc. Il Suo amore vuole entrare profondamente fino a "farsi vita della nostra stessa vita".

E' significativa la difficoltà con cui, quanti Lo seguivano, accolsero l'Eucaristia: **"Io sono il pane, quello vivo, venuto dal cielo. Se uno mangia di questo pane**

SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI

Santa Maria

**ore 16.00 esposizione del
SS. Sacramento e adora-
zione guidata**

a cui invitiamo consacrate, membri della consulta parrocchiale, operatori della liturgia (lettori, cantori...), ministri straordinari della comunione ai malati. Adorazione silenziosa.

ore 16.45 breve adorazione guidata

a cui invitiamo: confraternita, movimento terza età, caritas, azione cattolica, gruppo missionario, comunione e liberazione

**ore 17.15 vesperi e benedizione eucaristica
ore 18.00 S. Messa solenne**



vivrà per sempre. Il pane che io gli darò è il mio corpo, dato perché il mondo abbia la vita " E subito gli avversari obiettarono": " Come può darci il suo corpo da mangiare?"... Molti discepoli, al sentire questo discorso, dissero: "Adesso esagera! Chi può accettare simili cose"? E da quel momento molti discepoli di Gesù si tirarono indietro e non andarono più da Lui (Gv 6)

Un dono talmente grande che ha bisogno di essere conosciuto sempre più approfonditamente, ha bisogno di essere amato, ha bisogno di essere adorato.

don Innocente

Parrocchia di Santa Maria Nuova

Via Ambrogio Binaghi 3 - 20081 Abbiategrosso MI
Tel. 02/94.65.323
e-mail: segreteria@parrocchiasantamarianuova.net
Web: www.cpsancarlo.eu
Oratorio S. Gaetano - Via C.M. Maggi 17 -
Tel. 02/94.96.78.83 e-mail: segreteria@oratorium.it
Web oratorio: www.oratorium.it

Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù

Viale Giuseppe Mazzini 83 - 20081 Abbiategrosso MI
Tel./Fax 02/94.96.98.32
e-mail: sacrocuore.eu@gmail.com
Web: www.sacrocuore.eu

Parrocchia di Sant'Antonio Abate

Via Don Croci 24 - 20081 Abbiategrosso MI
Tel. 02/94.96.79.21
e-mail: oratoriocastelletto.osaa@gmail.com

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Martedì 21

S. Luigi Gonzaga, religioso

Auguri a don Angelo Portaluppi per il 64esimo di ordinazione sacerdotale

Mercoledì 22

Feria

S. Maria ore 9.15 Iodi
ore 9.30 S. Messa

Giovedì 23

Feria

S. Antonio ore 21.00 S. Messa a Mendosio
Festeggiamo il 43° di ordinazione sacerdotale di don Pierangelo Garavaglia

Sacro Cuore ore 21.00 Consulta Parrocchiale

Venerdì 24

Feria

S. Antonio ore 16.30 Adorazione e S. Messa
S. Maria ore 18.00 Messa per la beatificazione del Venerabile Padre Carlo Vigeveno con gruppo di preghiera

Sabato 25

Feria

S. Maria ore 10.30 Matrimonio
ore 15.30 Matrimonio

Domenica 26

Feria

S. Maria ore 15.30 Battesimo
S. Antonio ore 16.00 Battesimo

Martedì 28

Feria

Auguri a don Pierangelo Pigliafreddo per il 49esimo di ordinazione sacerdotale



Mercoledì 29

Ss. Pietro e Paolo, apostolo

Santuari minori della Conca Reatina

29 Agosto – 1 Settembre 2022



Accompagnatrice Laura Re

Informazioni, programma completo e iscrizioni in segreteria parrocchiale

PELLEGRINAGGIO IN

“TERRA SANTA”
dal 3 al 10 novembre 2022

Iscrizioni e programma completo in segreteria parrocchiale entro 1 Agosto fino ad esaurimento posti.



A seguito delle decisioni del Governo e della lettera della Presidenza della CEI del 15 giugno 2022, **da oggi è in vigore un nuovo Protocollo**, allegato a un Decreto del Vicario Generale e pubblicato sulla pagina Internet dell'Ufficio Avvocatura.

Esso prevede, tra le altre cose:

- La raccomandazione di indossare la mascherina nei luoghi sacri, **viene così abrogato il relativo obbligo**;
- La possibilità di riempire nuovamente le acquasantiere; - La possibilità di effettuare le unzioni

previste dai rituali per i sacramenti del Battesimo e della Cresima anche senza l'utilizzo di strumenti.

- **Rimane invece obbligatorio per i Ministri indossare la mascherina e di igienizzare le mani alla distribuzione della Comunione.**
- **ORATORIO ESTIVO** Da oggi l'uso della mascherina non è più obbligatorio al chiuso ma rimane comunque raccomandato e ovviamente non può essere vietato a coloro che, frequentando gli ambienti parrocchiali, scelgono liberamente di indossarla.

... per creare attenzione alle parole e al pensiero che esse significano riguardo al tema della vita e del fine vita, così delicato e non semplificabile né demandabile.

Da un articolo di G. Anzani, giurista ed ex magistrato, su Famiglia Cristiana (25/2022)

E' un diritto, dicono, il suicidio assistito; dicono che l'ha scritto la Corte Costituzionale con la "sentenza Cappato". **Non è esattamente così. È ancora un delitto, un gesto riprovato dal diritto.** Solo, la Corte ha detto che «non è punibile» in certi casi delimitati. Ha ritagliato la stretta breccia dentro la quale non c'è castigo per chi aiuta un altro a darsi la morte. E non c'entra con questa franchigia penale dell'aiutante un diritto alla morte dell'aiutato che muore. Sarebbe far nascere un dovere simmetrico d'altri di aiutare il suicidio. E se si mettesse in seno al sistema sanitario una sorta di «cura letale», sarebbe la morte della medicina, della sua vocazione umana.

Assistere è letteralmente stare vicini; cura è un volto che non si distoglie, ma si associa. Legge del cuore e suprema legge civile coincidono: proprio nella "sentenza Cappato" che i fautori del suicidio assistito ora vanno mutilando, sta scritto che dalla Costituzione discende «il dovere dello Stato di tutelare la vita di ogni individuo: non quello, diametralmente opposto, di riconoscere all'individuo la possibilità di ottenere dallo Stato o da terzi un aiuto a morire».

«La proclamazione del valore del suicidio come diritto promosso dallo Stato getta un'ombra di disperazione su un'intera civiltà; la nostra, che sembra voler cancellare il suo fondamento senza averne trovato un altro, altrettanto forte e significativo». Come è possibile, infatti, che la civiltà che ha inventato la medicina e la cura dei malati sia tornata a pensare all'abbandono e alla morte come a una possibile e perfino auspicabile "terapia pietosa" per i pazienti inguaribili? *(Dr. G. Cesana)*

Una certa propaganda sta vincendo alla grande nel far passare il concetto che la vita è degna di essere vissuta solo a certe condizioni.

Questo pensiero incontra la condizione di disperazione di alcuni di questi malati, attribuendo alla loro scelta il senso di un sacrificio "in nome della civiltà" perché ognuno, e qui sta il punto del suo successo, sia libero di determinare se stesso.

L'inganno del ragionamento sta nel risultato finale: quand'anche avessimo l'eutanasia garantita dallo stato, avremmo sì l'autodeterminazione per tutti, ma anche quel che vediamo oggi in Belgio e Olanda, fino a giungere senza colpo ferire alla "autodeterminazione in conto terzi", cioè disabili mentali e depressi cronici, inclusi i bambini.

Il cinismo che si riversa su tutta la società (penso cura degli ammalati, dei miseri, degli sbandati, battaglia contro la pena di morte, ma non solo, il cinismo poi abbraccia tutte le sfere della vita) possiamo solo incominciare a intravederlo. *(M.Z.)*



Tra pandemia e guerra

«Qualche mese fa, il mondo stava uscendo dalla tempesta della pandemia, mostrando segni di recupero economico che avrebbe restituito sollievo a milioni di persone impoverite dalla perdita del lavoro – **ricorda Francesco** -

«Ed ecco che una nuova sciagura si è affacciata all'orizzonte, destinata a imporre al mondo uno scenario diverso», il riferimento alla **guerra in Ucraina**, «**venuta ad aggiungersi alle guerre regionali** che in questi anni stanno mietendo morte e distruzione. Ma qui il quadro si presenta più complesso per il diretto intervento di una "superpotenza", che intende imporre la sua volontà contro il principio dell'autodeterminazione dei popoli – **denuncia il Papa** -. Si ripetono scene di tragica memoria e ancora una volta i ricatti reciproci di alcuni potenti coprono la voce dell'umanità che invoca la pace».

«Sono milioni le donne, i bambini, gli anziani costretti a sfidare il pericolo delle bombe pur di mettersi in salvo cercando rifugio come profughi nei Paesi confinanti – **scrive Francesco** -. Quanti poveri genera l'insensatezza della guerra! Dovunque si volga lo sguardo, si constata come la violenza colpisca le persone indifese e più deboli. Deportazione di migliaia di persone, soprattutto bambini e bambine, per sradicarle e imporre loro un'altra identità»

«È questo il momento di non cedere e di rinnovare la motivazione iniziale – **l'appello** -. Ciò che abbiamo iniziato ha bisogno di essere portato a compimento con la stessa responsabilità». «Nulla di più nocivo potrebbe accadere a un cristiano e a una comunità dell'essere abbagliati dall'idolo della ricchezza, che finisce per incatenare a una visione della vita effimera e fallimentare – **la denuncia del Papa** -. **Davanti ai poveri non si fa retorica, ma ci si rimbecca le maniche e si mette in pratica la fede attraverso il coinvolgimento diretto, che non può essere delegato a nessuno**».

A volte, invece, «può subentrare una forma di rilassatezza, che porta ad assumere comportamenti non coerenti, quale è l'indifferenza nei confronti dei poveri». Succede, inoltre, che «alcuni cristiani, per un eccessivo attaccamento al denaro, restino impantanati nel cattivo uso dei beni e del patrimonio».

LE INTENZIONI DELLE S. MESSE DI QUESTA SETTIMANA:

	S. MARIA NUOVA	S. GAETANO	SACRO CUORE	S. ANTONIO A.
LUNEDÌ 20 GIUGNO	08.30 def. Lamorri Angelo e Giorgio, Livraghi Maria 18.00 def. Angelo e Giuditta	08.00	08.30	08.30 def. Valtorta Luigia
MARTEDÌ 21 GIUGNO	08.30 def. Bianchi Maria Teresa 18.00 def. Costa Barbè Francesco e Torriani Maria	08.00	08.30	08.30 def. Cappelletti Luisa
MERCOLEDÌ 22 GIUGNO	09.30 def. Enrico, Franco, Elisa e Lara 18.00 def. Nanchi Maria	08.00	08.30	08.30
GIOVEDÌ 23 GIUGNO	08.30 def. Fam. Capaccio Fogliato 18.00 def. Rosamaria	08.00	20.30	
VENERDÌ 24 GIUGNO	08.30 Secondo le intenzioni dell'offerente 18.30 Venerabile Fra Carlo Maria da Abbiategrasso; def. Giuseppe Serinoli	08.00	08.30	17.30 def. Don Giovanni, Don Didier e Don Giuseppe
SABATO 25 GIUGNO	08.30 Don Giuseppe Tavecchia; secondo intenzioni dell'offerente 18.00	17.00 def. Volpi Attilia	18.00 def. Montonati Gianfranco, Franco Giuliana Antonio Angela Cesare	17.30 def. Cristini Antonio, fa. Martinelli/Ortu, coniugi Ortu/Cosseddu
DOMENICA 26 GIUGNO	08.30 def. Comincini Gaetano 10.00 Katia e Angelo 11.30 18.00 def. Guccione Giuseppe e Federico; Scortichini Angelo e Gennina	11.00 def. Daniele Tartara	08.30 def. Azzaro Francesca 10.30	08.00 def. Mariano Rigutti e Luigi Gorup 10.30

Potete inviare la vostra offerta con un bonifico bancario o consegnare l'offerta nelle segreterie parrocchiali e o ai sacerdoti.

Parrocchia S. Antonio

IBAN IT17N010303238000000834750

Parrocchia Sacro Cuore

IBAN IT14G0306909606100000067742

Parrocchia S. Maria

IBAN IT34R0103032380000000277467

Oratorio S. Gaetano IBAN
IT61E0103032380000003373352

Orari Confessioni

Sacro Cuore

sabato ore 15 - 17.30

S. Maria

mercoledì e venerdì
ore 10 - 11

sabato ore 15 - 17.30

S. Antonio

sabato ore 15.30 - 17.00

«Morire di Speranza», pregare perché non accada più



Parrocchia S. Maria

Orari Segreteria:

da lun. a ven. 9-11/16-18.30 sabato solo 9-11
Chiuso Mercoledì pom.e giovedì mattina e festivi

Parrocchia S. Antonio

Orari Segreteria:

mercoledì e venerdì 17-18

Parrocchia Sacro Cuore

Orari Segreteria:

lunedì, mercoledì, venerdì 9-11
giovedì 17-19

COMUNITA' PASTORALE

SAN CARLO
ABBIATEGRASSO



Sito della Comunità
Pastorale San Carlo
www.cpsancarlo.eu